

Storia dello spettacolo (CFA 6)

A.A. 2021/2022

Prof. **Paolo Nardon**

OBIETTIVI

Il corso si propone di fornire conoscenze storiche e metodologiche di base per un approccio consapevole alla storia del teatro prendendo ad esempio due figure di notevole importanza per la scena contemporanea, attraverso lo studio particolareggiato di scritti fondamentali degli autori sopracitati

CONTENUTI

Stanislavskij e Brecht. Immedesimazione e straniamento.

Le lezioni avranno come finalità l'analisi di alcuni testi teorici di Konstantin Sergeevič Stanislavskij e Bertolt Brecht, due autori di fondamentale importanza per la storia del Teatro moderno e contemporaneo si tenterà dunque di definire in particolare i termini immedesimazione e straniamento, utilizzati comunemente dagli studiosi di teatro (e in taluni casi dagli autori stessi) per mettere in evidenza le radicali opposizioni tra due modi di intendere il mestiere dell'attore sia quello teatrale che cinematografico. Dando brevi cenni anche rispetto all'importanza che questi autori hanno avuto nella costituzione del Teatro sperimentale e d'avanguardia.

PREREQUISITI

Nessuno

TEST CONSIGLIATI

Oscar Brockett, Storia del teatro, Marsilio, Venezia, 1996

Marvin Carlson, Teorie del teatro, Il Mulino, Bologna, 1988

Fabrizio Cruciani, Lo spazio del teatro, Laterza, 1997

R. Schechner, La teoria della performance, Bulzoni, Roma, 1984

Valentina Valentini, Dopo il teatro moderno, Giancarlo Politi Editore, Milano, 1990

Konstantin S. Stanislavskij, Il lavoro dell'attore su se stesso, Roma-Bari, Laterza, 2014

Konstantin S. Stanislavskij, Il lavoro dell'attore sul personaggio, a cura di Fausto Malcovati, prefazione di Giorgio Strehler, 16. ed. Roma-Bari, Laterza, 2014

Bertolt Brecht, Scritti teatrali – Torino, Einaudi, 2001

MODALITÀ DI VERIFICA DEL PROFITTO

Si richiede inoltre la redazione di un breve testo desunto dalle lezioni tenute in classe e dallo studio di almeno due testi preventivamente concordati tra quelli presenti in bibliografia